

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE
“JEAN MONNET”**

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

Corso di Laurea Interclasse in Scienze Politiche

**L-16 - Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali**

**Approvato dal Gruppo di Riesame in data 25.03.2019
Approvato dal Consiglio del CdS del 27.03.2019**

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CdS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Istruzioni di supporto alla compilazione: *Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.*

Non essendoci stato un Riesame ciclico precedente, non è possibile indicare i principali mutamenti rispetto al passato. Tuttavia va rilevato che il Corso di Studio in Scienze Politiche ha l'obiettivo di fornire conoscenze di base e strumenti metodologici propri di una formazione multidisciplinare, politico-sociale, economica, giuridica e storica, volta alla comprensione della struttura e dei meccanismi di funzionamento della società contemporanea.

Tali obiettivi, che tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati, sono tuttora validi in quanto il corso si propone di formare:

-figure professionali che operano nelle pubbliche amministrazioni, nelle aziende, nelle organizzazioni no profit e nei diversi settori della vita politica, giuridica ed economica in Italia e all'estero;

-professionisti connessi con la gestione dei processi amministrativi e tecnici orientati allo sviluppo socio-economico del territorio, con particolare attenzione per le problematiche di carattere ambientale e di politica energetica.

Da questo punto di vista, il Corso di studio risulta coerente anche alla offerta formativa dei corsi di laurea magistrale attivati presso il Dipartimento di Scienze Politiche “Jean Monnet”.

Al fine di offrire uno strumento di orientamento alla scelta universitaria/professionale, è previsto, prima dell'immatricolazione, un test di autovalutazione interno (che si aggiunge a quello nazionale) sottoposto a costante implementazione, che metta in luce attitudini e propensioni, ma anche eventuali carenze nella formazione dello studente.

Dall'ultima Scheda di Redazione dei Rapporti di Riesame annuale (2016: http://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/riesami/Scienze-Politiche-

[2016.pdf](http://www.jeanmonnet.unina2.it/images/Assicurazione_qual/riesami/Scienze-Politiche-2018.pdf)), dall'ultima Scheda di Monitoraggio del Corso di studio (2018: http://www.jeanmonnet.unina2.it/images/Assicurazione_qual/riesami/Scienze-Politiche-2018.pdf) e dall'ultima Relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti (2018: http://www.jeanmonnet.unina2.it/images/Assicurazione_qual/relazioni_com_paritetica/Scienze Politiche 2018.pdf) emerge la perfetta corrispondenza dei percorsi formativi svolti nell'ambito del Corso di studio, ai profili culturali e professionali in uscita.

Il Gruppo di riesame attuale è stato nominato dal Consiglio del Corso di Studio con verbale del 27 novembre 2018, 27 marzo 2019 e 4 giugno 2019 ed è composto da: Prof. Domenico Amirante (Presidente del Corso di Studio), dott. Carmine Petteruti (ricercatore), prof. Fortunato Gambardella (ricercatore), dott. Gaetano Calenzo (personale tecnico amministrativo), Antonio D'Avanzo (studente).

Nell'ambito delle azioni migliorative si segnala la implementazione ed il miglioramento dei laboratori linguistici e l'incremento delle attività di placement universitario attraverso iniziative tese a favorire l'incontro tra mondo del lavoro e studenti. A questo proposito, il Consiglio del Corso di Studio partecipa alle iniziative assunte dal Dipartimento di Scienze Politiche "Jean Monnet" che di recente ha avviato iniziative tese a favorire il placement universitario. In particolare, è stata avviata la definizione di una convenzione con la società Assifuturo srl, Agenzia Generale Generali Italia Spa per tirocini degli studenti ed è in corso una verifica sulla possibilità di definire una convenzione per tirocini di formazione con l'associazione Federalberghi. Il Consiglio del Corso di Studio ha inoltre promosso, tramite il responsabile di Dipartimento per il placement, la partecipazione degli studenti ad eventi di recruiting e coaching promossi dall'Ateneo. Si ritiene che dal prossimo Anno Accademico, perfezionate le convenzioni, partiranno i tirocini programmati con il coinvolgimento di almeno quattro studenti per ogni iniziativa.

In quest'ottica, all'interno del Consiglio del Corso di Studio è stato istituito un Comitato di indirizzo per promuovere ed intensificare il dialogo con le parti sociali del territorio nell'ottica di adeguare ulteriormente e migliorare l'offerta formativa del Corso di studio rispetto alle richieste del mondo del lavoro. Le indicazioni emerse in tali contesti sono state proficuamente utilizzate per il costante aggiornamento del contenuto dell'offerta formativa, in riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Istruzioni di supporto alla compilazione: *Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Fonti documentali di riferimento:

1. SUA-CdS 2018: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a;
2. Segnalazioni provenienti dagli studenti (rilevazioni ufficiali di Ateneo);
3. Verbali dei Consigli di Corso di Studi e del Comitato di Indirizzo;
4. Rapporti del Gruppo di Riesame.

L'ultima Scheda di Redazione dei Rapporti di Riesame annuale risale all'a.a. 2015/16. Successivamente sono stati effettuati monitoraggi annuali sul Corso di studio di cui l'ultima Scheda è del 2018, mentre l'ultima rilevazione della Commissione paritetica docenti-studenti risale al 2018.

Sulla scorta dei rilevamenti e delle analisi effettuati, è possibile constatare che l'offerta formativa, come risulta dalla scheda SUA ([https://ateneo.cineca.it/off270/sua18/agg_dati.php?parte=2001&vis_pdf=S&selezione\[\]=A&selezione\[\]=B&selezione\[\]=C&ID_RAD=1547814&ID_RAD_CHECK=556b2df477596a61d23824b5bcf0402f](https://ateneo.cineca.it/off270/sua18/agg_dati.php?parte=2001&vis_pdf=S&selezione[]=A&selezione[]=B&selezione[]=C&ID_RAD=1547814&ID_RAD_CHECK=556b2df477596a61d23824b5bcf0402f)), è rimasta inalterata nel suo

impianto, con un progressivo miglioramento dell'organizzazione e dello svolgimento del Corso di studio, grazie anche alle azioni migliorative che sono state programmate e realizzate nel tempo.

A tal proposito, si evidenzia che, a seguito del cambio di sede del Dipartimento di Scienze Politiche "Jean Monnet", che ospita il Corso di studio, possono considerarsi definitivamente risolte le problematiche di carenza di strutture didattiche che, negli anni precedenti, hanno rappresentato uno dei maggiori ostacoli allo svolgimento efficace e costante delle attività.

Si rileva, in proposito, il funzionamento a pieno regime della biblioteca, dei laboratori informatici e linguistici e degli spazi di studio approntati per gli studenti.

Sono state programmate diverse azioni per migliorare la internazionalizzazione del Corso di studio attraverso la intensificazione di rapporti con Università straniere, promuovendo le iniziative di Ateneo che consentono la mobilità degli studenti con borse di studio Erasmus. In quest'ottica il Consiglio del Corso di studio ha individuato alcuni docenti come responsabili dell'internazionalizzazione.

Sono state, inoltre, attuate iniziative per facilitare la partecipazione al Corso di persone disabili.

Dai dati emerge, inoltre, il crescente interesse del Corso di Studi a promuovere iniziative con le Parti sociali non accademiche e legate al territorio (http://www.jeanmonnet.unina2.it/images/Assicurazione_qual/riesami/Scienze-Politiche-2018.pdf).

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Istruzioni di supporto alla compilazione: *Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.*

L'attività di analisi sull'offerta formativa dei curricula è continua e tiene conto dell'attività svolta dal Comitato di indirizzo.

Ad una prima analisi, le osservazioni suggeriscono di focalizzare in modo ancora più effettivo le competenze necessarie nel c.d. Terzo Settore ed anche nei c.d. servizi alle imprese, considerando che i laureati in Scienze Politiche, in virtù della loro formazione, sviluppano quella flessibilità in molti casi richiesta tanto dalle organizzazioni no-profit quanto dalle imprese stesse. A questo proposito si suggerisce un graduale incremento delle competenze da acquisire: Management del no-profit (di interesse per il terzo settore) e marketing e comunicazione (di interesse tanto per il terzo settore, quanto per le imprese). Viene infine auspicata l'introduzione nel piano delle attività formative del CdS di un insegnamento di Politica Sociale, considerando l'importanza crescente che rivestono nelle politiche pubbliche i settori della sanità, dell'assistenza e della previdenza.

Si è ritenuto necessario implementare il confronto istituzionale con le parti sociali grazie alla istituzione del Comitato di indirizzo che costituisce una attività necessaria per migliorare le performances del corso stesso. Dal confronto con le parti sociali è emersa, infatti, la necessità di avviare un rapporto con il territorio che si rende necessario al fine di colmare le lacune del Corso stesso e rispondere all'esigenza reale di avvicinare l'Università al territorio, per formare gli studenti anche in relazione alle istanze occupazionali.

In questo quadro si deve porre l'accento anche sugli aspetti della comunicazione, che sono importanti per rispondere alle esigenze della Terza Missione, che caratterizza l'Università italiana. Si auspica, quindi, l'individuazione di Borse di studio utili ad incentivare la relazione tra l'Università e il territorio e favorire la presenza di studenti stranieri anche attraverso un ciclo di studi per stranieri e in lingua inglese.

Si auspica di avviare ed incentivare una proficua collaborazione e sinergia con la Provincia di Caserta e le altre istituzioni locali anche in vista di collaborazioni occupazionali, tirocini e stages.

Si rende necessaria la collaborazione, già in corso, tra Confindustria Caserta e il Dipartimento al fine di migliorare le opportunità di stages e tirocini con le aziende del territorio.

Si rende necessario un dialogo proficuo con il terzo settore (associazioni, enti di ricerca, istituzioni religiose, ecc.) che assume particolare rilievo per migliorare le prestazioni del corso. Il settore non profit deve essere catalizzatore dei giovani e dei disoccupati. Per questo si auspica di avviare una collaborazione tra Università ed istituzioni locali tra cui quelle ecclesiastiche, anche al fine di utilizzare le strutture della chiesa per eventuali alloggi per studenti e per garantire una più diffusa ospitalità.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Istruzioni di supporto alla compilazione: *Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.*

Sono state intraprese azioni di miglioramento sull'offerta formativa raccogliendo le indicazioni provenienti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, nell'ottica di mettere in atto misure volte a migliorare il monitoraggio dello svolgimento delle attività di valutazione.

Al fine di offrire uno strumento di orientamento alla scelta universitaria/professionale, è previsto, prima dell'immatricolazione, un test di autovalutazione, sottoposto a costante implementazione, che metta in luce attitudini e propensioni, ma anche eventuali carenze nella formazione dello studente. Il test ha la funzione di verificare e comunicare anche eventuali carenze formative degli studenti, per superare le quali sono stati previsti corsi integrativi ed attività di tutorato didattico.

Per garantire un'adeguata pubblicizzazione dei programmi didattici, è stata approntata una revisione e precisazione dei contenuti attraverso Syllabus, **come da verbale del Consiglio del CdS del 27.03.2019.**

A ciò si aggiunge l'azione di orientamento degli studenti in ingresso che tiene conto dei risultati del periodico monitoraggio delle carriere.

Per quanto concerne l'orientamento degli studenti in uscita, vi è stata un'intensificazione delle attività di placement tenendo conto delle prospettive ed opportunità occupazionali.

I dati della Scheda di monitoraggio 2018 dimostrano che il numero medio di immatricolati e di iscritti sulle classi di laurea è in linea con il dato medio degli Atenei dell'area geografica di riferimento e degli Atenei su scala nazionale (http://www.jeanmonnet.unina2.it/images/Assicurazione_qual/riesami/Scienze-Politiche-2018.pdf). I dati percentuali dei laureati entro la durata normale del corso riportano buoni risultati essendo superiori al dato medio degli Atenei dell'area geografica di riferimento e degli Atenei su scala nazionale. Altrettanto può dirsi in merito alla percentuale di studenti iscritti che hanno conseguito almeno 40 CFU nel corso del primo anno di studio.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Istruzioni di supporto alla compilazione: *Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Complessivamente il dato degli iscritti nel triennio registra una lieve e poco significativa flessione, registrando una conformità del trend rispetto al dato medio degli Atenei dell'area

geografica di riferimento e degli Atenei su scala nazionale per la classe L-16 (Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione) e un valore più basso per L-36 (Scienze politiche e delle relazioni internazionali). (

http://www.jeanmonnet.unina2.it/images/Assicurazione_qual/riesami/Scienze-Politiche-2018.pdf)

I dati disaggregati della Scheda di monitoraggio dimostrano un aumento del numero medio di immatricolati e di iscritti sulla classe L-36 a cui corrisponde una lieve riduzione sulla classe L16. Tuttavia questo trend è in linea con il dato medio degli Atenei dell'area geografica di riferimento e degli Atenei su scala nazionale.

I dati percentuali dei laureati sono superiori al dato medio degli Atenei dell'area geografica di riferimento e degli Atenei su scala nazionale. Quanto agli studenti iscritti che hanno conseguito almeno 40 CFU nel corso del primo anno di studio, il dato è superiore al dato medio degli Atenei dell'area geografica di riferimento e degli Atenei su scala nazionale.

Gli indicatori relativi alla didattica del Corso dimostrano un buon andamento, come confermato dal dato degli studenti con numero di CFU in regola e da quello degli studenti laureati entro la durata regolare del Corso stesso. Tali dati risultano in linea, se non addirittura migliori, rispetto al dato medio nazionale e a quello dell'area geografica di riferimento.

Tuttavia, gli indicatori relativi alla internazionalizzazione fanno rilevare un leggero ritardo del Corso rispetto a quelli della stessa area geografica nonché a quelli delle restanti regioni.

Risultano abbastanza soddisfacenti gli indici relativi al percorso di studio e alla regolarità delle carriere, con lievi flessioni percentuali e con una migliore coerenza della Classe L-16 rispetto alle medie nazionali.

L'attrattività del Corso si attesta su livelli percentuali superiori alla media anche se risulta evidente una lieve flessione della percentuale di studenti provenienti da altre regioni.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Istruzioni di supporto alla compilazione: *Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.*

Sulla scorta dei dati analizzati, il Gruppo di Riesame ha rilevato che le maggiori criticità sono state individuate rispetto al livello di internazionalizzazione del corso, auspicando azioni finalizzate a colmare il ritardo della internazionalizzazione. Al riguardo si ritiene di stimolare gli studenti a trascorrere un periodo di studio all'estero con borse di studio Erasmus.

3 – RISORSE DEL CdS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Istruzioni di supporto alla compilazione: *Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.*

Non essendo presente agli atti un Riesame ciclico precedente, si è ritenuto opportuno sintetizzare, in base agli altri dati in possesso, i principali mutamenti che hanno interessato il CdS ed i relativi curricula.

Numerose azioni migliorative dell'offerta formativa sono state messe in atto nel CdS per garantire la concreta attuazione degli elementi e degli obiettivi strategici indicati nella SUA, con particolare riferimento all'attrattività del Corso e alla flessibilità dei percorsi formativi.

Per quanto riguarda il rapporto insegnamenti/docenti, gli insegnamenti attivati risultano coperti in maniera coerente ed adeguata dal personale (cfr. il grafico del personale docente e ricercatore). Nell'ottica di migliorare e rendere ancora più coerente il Corso di studio, l'insegnamento Diritto Privato è stato portato dal 1° al 2° anno di corso, mentre l'insegnamento Scienza e Filosofia Politica è stato portato dal 2° al 1° anno di corso. Al gruppo di scelta Lingua Straniera I è stato aggiunto l'insegnamento Lingua e Cultura Spagnola (L-LIN/07).

Inoltre, recenti modifiche hanno interessato i Curricula del CdS.

Dal Curriculum Economico sono stati rimossi i seguenti esami a scelta:

- Analisi delle valenze storiche del territorio
- Comunicazione del mondo arabo
- Comunicazione interculturale e geopsicologia
- Diritto dello sport
- Economia applicata
- La tutela dei diritti nello Stato multiculturale
- Politiche del diritto penale
- Storia degli antichi Stati italiani
- Storia dell'Europa e del Mediterraneo
- Turismo e tutela dei beni culturali

Al Curriculum Economico sono stati aggiunti i seguenti insegnamenti di nuova attivazione:

- Comunicazione d'impresa (SECS-P/08)
- Economia comportamentale (SECS-P/01)
- Lingua e cultura tedesca (L-LIN/14)
- Psicologia economica (M-PSI/05)

Dal Curriculum Internazionale sono stati rimossi i seguenti esami a scelta:

- Analisi delle valenze storiche del territorio
- Comunicazione interculturale e geopsicologia
- Diritto dello sport
- Diritto tributario costituzionale
- Economia applicata
- Economia dei beni culturali
- Fiscalità d'impresa
- Statistica economica
- Storia degli antichi Stati italiani
- Turismo e tutela dei beni culturali

Al Curriculum Internazionale sono stati aggiunti i seguenti insegnamenti di nuova attivazione:

- Diritto internazionale umanitario (IUS/13)
- Diritto internazionale privato (IUS/13)
- Lingua e cultura tedesca (L-LIN/14)
- Storia delle relazioni Italia-USA (SPS/06)
- Teorie politiche dei conflitti (SPS/02)

Al Gruppo d'Insegnamento opzionale di indirizzo (Curriculum Internazionale) sono stati aggiunti i seguenti esami di nuova attivazione: Diritto dell'immigrazione (IUS/14), Storia del diritto

penale (IUS/19).

Dal Curriculum Istituzionale sono stati rimossi i seguenti esami a scelta:

- Comunicazione interculturale e geopsicologia
- Diritto dello sport
- Economia applicata

Al Curriculum Istituzionale sono stati aggiunti i seguenti insegnamenti di nuova attivazione:

- Diritto internazionale umanitario (IUS/13)
- Diritto internazionale privato (IUS/13)
- Lingua e cultura tedesca (L-LIN/14)
- Storia delle relazioni Italia-USA (SPS/06)

Al Gruppo di Insegnamenti opzionali di Indirizzo (Curriculum Istituzionale) sono stati aggiunti i seguenti insegnamenti di nuova attivazione:

- Storia moderna II (M-STO/02)
- Storia contemporanea II (M-STO/04)

Dal Curriculum Politiche per il Territorio, l'Ambiente e l'Energia sono stati rimossi i seguenti insegnamenti:

- Comunicazione interculturale e geopsicologia
- Diritto dello sport
- Economia applicata

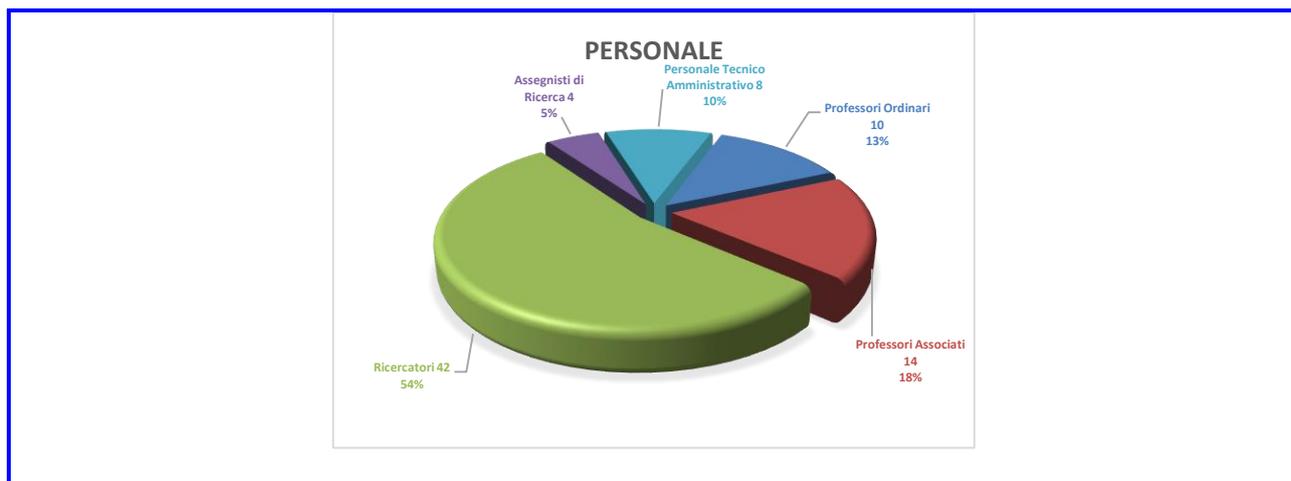
Al Curriculum Politiche per il Territorio, l'Ambiente e l'Energia è stato aggiunto l'insegnamento di:

- Lingua e cultura tedesca (L-LIN/14).

Al Curriculum Politiche per il Territorio, l'Ambiente e l'Energia sono state aggiunte le seguenti materie al Gruppo di Insegnamenti opzionali:

- Indirizzo I: Ecologia e diritto (SPS/12);
- Indirizzo II: Statistica per il Territorio (SECS-P/01) (in sostituzione di Impresa sostenibile e Green Economy).

Come si può facilmente intuire, i dati esposti in precedenza dimostrano la propensione del CdS ad avere un approccio dinamico alle mutevoli esigenze strumentali per portare a compimento gli obiettivi indicati nella SUA. Per le argomentazioni di ordine valutativo si rinvia, quindi, al Quadro 3.b, il quale fa riferimento, fra l'altro, ai Quadri B.3, B.4 e B.5 della SUA.



3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Istruzioni di supporto alla compilazione: *Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Dal monitoraggio del Corso di studio non emergono problemi o criticità particolari (http://www.jeanmonnet.unina2.it/images/Assicurazione_qual/riesami/Scienze-Politiche-2018.pdf; http://www.jeanmonnet.unina2.it/images/Assicurazione_qual/riesami/Scienze-Politiche-2017.pdf; http://www.jeanmonnet.unina2.it/images/Assicurazione_qual/riesami/Scienze-Politiche-2016.pdf). I docenti –

per numerosità e qualificazione – appaiono adeguati a sostenere le esigenze del Corso di studio; così come non si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno. Altrettanto adeguato è il personale tecnico amministrativo.

A tal proposito, sono state assunte tutte le iniziative necessarie affinché gli addetti alle aule, di concerto con la Sezione Didattica, siano sempre in grado di mettere a disposizione dei docenti, prima dell'inizio di ciascuna lezione, gli strumenti necessari per lo svolgimento delle stesse.

Il cambio di sede del Dipartimento di Scienze Politiche “Jean Monnet”, che ospita il Corso di studio, ha consentito di risolvere definitivamente le problematiche di carenza di strutture didattiche che, negli anni precedenti, hanno rappresentato uno dei maggiori ostacoli allo svolgimento efficace e costante delle attività. Le aule sono state progressivamente migliorate nelle attrezzature e nei servizi didattici.

Al fine di migliorare le modalità di comunicazione agli studenti e ai docenti degli orari e delle aule in cui si svolgono le lezioni e gli esami, nonché degli avvisi relativi ad eventuali variazioni, è stata organizzata l'affissione dell'orario giornaliero mediante la installazione di monitor oltre che l'inserimento nel sito del Dipartimento.

Al momento sono disponibili:

- n. 9 aule per la didattica, per un totale di 878 posti (di cui 44 riservati ai laboratori informatici);
- n. 2 laboratori informatici;
- n. 1 laboratorio COSME;
- n. 1 sala studio per gli studenti;
- n. 1 sala studio per i Dottorandi afferenti al Dottorato in Diritto Comparato e processi di Integrazione.

La fruizione della biblioteca di Dipartimento e dell'aula studio è assicurata anche in base alle attività didattiche.

Il Corso di Studio si avvale dei servizi di orientamento offerti dall'Ateneo per mezzo dell'Ufficio Attività Studentesche, che ne curagli adempimenti relativi. A tal proposito si segnala l'organizzazione periodica di iniziative dedicate, in particolare le Giornate di Orientamento,

consistenti in incontri con gli studenti degli Istituti di istruzione secondaria superiore del territorio che costituiscono il bacino di utenza principale del Corso di Studio, **come da verbale del Consiglio del CdS del 27.03.2019**. Nel corso di tali manifestazioni viene presentata l'offerta formativa ai potenziali iscritti, ai quali viene anche data la possibilità di visitare la sede e di rapportarsi con l'esperienza degli studenti che già frequentano il corso. Sul sito web di Ateneo è stata, inoltre, attivata una pagina dedicata, in cui vengono descritti i vari servizi offerti agli studenti.

Sull'orientamento e tutorato in itinere non vi sono scostamenti rispetto a quanto descritto nella scheda SUA.

Per quanto riguarda l'assistenza agli studenti per la formazione all'estero, il Corso di Studio fa riferimento all'Ufficio Attività Studentesche, che cura le procedure amministrative relative all'organizzazione di tirocini formativi curriculari e non curriculari.

Attualmente il Corso di studio si avvale degli accordi di mobilità Erasmus stipulati dal Dipartimento di Scienze Politiche "Jean Monnet" con le seguenti istituzioni:

Francia

- Università di Parigi "Paris 8"
- Université de Nice Sophia Antipolis
- Università di Tolone
- Université de Limoges
- Università di Nancy "Université de Lorraine"

Lituania

- Università di Klaipėda "Lithuania Business University Applied Science"

Polonia

- Università di Cracovia "Jagiellonian University"
- Università di Opole "Politechnika Opolska"
- Università di Katowice "University of Silesia in Katowice"
- Università di Stettino "Institute of Political Science and European Studies"

Portogallo

- Universidade Autònoma de Lisboa

Romania

- Università di Cluj-Napoca "Universitatea Babeş-Bolyai"
- Università di Oradea "Agora University"

Spagna

- Università di Santiago de Compostela
- Università di Elche (Alicante) "Universidad Miguel Hernandez"
- Università di Toledo "Castiglia Universidad Castilla La Mancha"

Svezia

- Università di Falun "Dalarna University"

Turchia

- Università di Agri Merkez "agri Ibrahim Cecen University"

Per quanto concerne l'accompagnamento al lavoro dei laureati, sono state incrementate le iniziative per creare collegamenti e collaborazioni con il mondo delle imprese e con Enti pubblici. Il Corso di studio si avvale dell'attività svolta dal Dipartimento sul placement universitario e dell'attività di intermediazione dell'Ateneo.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Istruzioni di supporto alla compilazione: *Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.*

Il Corso di Studio è attualmente impegnato a potenziare le attività di tutorato per la migliore fruizione dell'offerta formativa da parte degli studenti, riscontrando una considerevole partecipazione ed una efficacia oggettiva dell'attività in esame nell'apprendimento delle materie oggetto di esame.

Si constata una richiesta, da parte degli studenti, di agevolare e favorire le attività di tirocini e stage. Si rende quindi necessario adottare tutte le misure idonee per favorire le attività di tirocinio e stage.

A tal proposito, è stata avviata una attività di monitoraggio sulle convenzioni esistenti per determinare in particolare quelle maggiormente attrattive per le specificità del Corso di studio. A tal fine si ritiene opportuno assicurare il dialogo con le parti sociali. La verifica di tali azioni sarà effettuata con periodicità annuale.

4 – Monitoraggio e revisione del CdS

4-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Istruzioni di supporto alla compilazione: *Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS*

Il Consiglio di Corso di Studio in Scienze Politiche ha adottato un sistema di assicurazione interna della qualità e di valutazione della didattica mediante l'individuazione di un Gruppo di Assicurazione della Qualità (AQ) e di un Referente di Gestione AQ per il monitoraggio continuo dei livelli di qualità dell'offerta formativa, finalizzato ad un continuo miglioramento delle sue attività.

Il Gruppo AQ lavora in sinergia con il Presidio di Qualità dell'Ateneo e con la Commissione paritetica docenti-studenti per la didattica. Il Referente e il Gruppo AQ operano in armonia con gli obiettivi strategici stabiliti dall'Ateneo in conformità con le norme vigenti, valutando la qualità della didattica e dei servizi ad essa connessi, nonché i risultati raggiunti dal Corso di Studio (https://www.unicampania.it/doc/AQ/SAQ_AVA2_revisione_immagini_copia.pdf).

Gli studenti sono sollecitati alla compilazione dei questionari di valutazione degli insegnamenti, **come da verbale del Consiglio del CdS del 27.03.2019.**

Le rilevazioni delle opinioni degli Studenti sulle attività didattiche sono considerate un mezzo importante per orientare l'organizzazione delle attività didattiche principali ed integrative. Infatti, tali rilevazioni, come risulta dalle schede di monitoraggio, sono superiori alla media di Ateneo e superiori anche ai rilevamenti precedenti.

Il trend generale alla scala del singolo Corso di Laurea attesta una crescita in tutti i settori di indagine, fatta eccezione per il punto D5 (orario delle lezioni e delle attività didattiche), pari a

soli – 0,05 punti. Per quanto riguarda i suggerimenti, anch'essi precompilati e soggetti a valutazione del singolo studente, il Corso di Laurea in Scienze politiche (L2) ha registrato solo una certa confluenza di opinioni al punto S8, ossia quello definito con la seguente formula: 'Inserire prove d'esame intermedie' (14,3 punti rispetto ai 13 di Ateneo). Dallo stesso grafico si evince, inoltre, lo scarso interesse affinché siano istituiti corsi serali o durante i weekend (punto S9). Infine, rispetto al precedente Anno accademico, il suggerimento S10 (Migliorare i locali e le attrezzature per le attività integrative) è rimasto invariato, pari a 7,7 punti. Gli ulteriori suggerimenti indicati nella Valutazione (lato studente) non mostrano una percentuale significativa, escludendo, quindi, eventuali interventi nei seguenti ambiti: (S1) Alleggerire il carico didattico complessivo, (S2) Aumentare l'attività di supporto didattico, (S3) Fornire più conoscenze di base, (S4) Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti, (S5) Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti, (S6) Migliorare la qualità del materiale didattico, (S7) Fornire in anticipo il materiale didattico, (S11) Migliorare la tempistica dei servizi di supporto offerti dagli uffici di segreteria, (S12) Ampliare il catalogo dei testi disponibili in biblioteca, (S13) Maggiore disponibilità di aule studio e posti in biblioteca.

Il trend generale del Corso di Studio, comparato all'anno accademico precedente, evidenzia un andamento positivo, che si riscontra anche in riferimento alla media di Ateneo. Non ci sono, quindi, criticità particolari in quanto i problemi rilevati vengono risolti attraverso un'analisi costante delle loro cause.

La revisione dei percorsi didattici è svolta collegialmente dal Consiglio del Corso di Studio che rappresenta il luogo istituzionale per la formulazione da parte dei docenti, degli studenti e del personale di supporto di proprie osservazioni e proposte di miglioramento. Agli studenti viene assicurata adeguata partecipazione anche per la risoluzione di eventuali reclami.

In tal senso, il Consiglio del Corso di studio segue le indicazioni ricevute dai Referenti per la Qualità, dal Comitato di indirizzo e dai docenti responsabili dell'orientamento, del placement e della internazionalizzazione. A tal proposito, in ordine agli orari di lezione, è stato fissato il limite massimo di 3 (tre) ore giornaliere di lezione per ciascun insegnamento, per favorire il miglior livello di apprendimento possibile per gli studenti.

All'interno del Consiglio del Corso di Studio è stato istituito un Comitato di indirizzo per promuovere ed intensificare il dialogo con le parti sociali del territorio nell'ottica di ulteriormente adeguare e migliorare l'offerta formativa del Corso di studio rispetto alle richieste del mondo del lavoro. **La prima riunione del suddetto Comitato si è tenuta il giorno 7 febbraio 2019, come da verbale del Consiglio del CdS del 27.03.2019.** Sono stati individuati nuovi interlocutori ai quali è stato richiesto di aderire in maniera stabile al Comitato di indirizzo nell'ottica di ampliare le opportunità lavorative dei propri laureati. Le indicazioni emerse in tali contesti sono state proficuamente utilizzate per il costante aggiornamento del contenuto dell'offerta formativa, in riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi.

In ogni caso, le modalità di interazione in itinere risultano coerenti con gli obiettivi del Corso di studio e con le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche in relazione ai cicli di studio successivi ed al Dottorato di Ricerca in Diritto Comparato e Processi di Integrazione.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Istruzioni di supporto alla compilazione: *Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Il Consiglio del Corso di studio affronta regolarmente la revisione dei percorsi didattici, il

coordinamento tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Analizza, altresì, eventuali problemi e agisce sulle loro cause. A questo scopo è concordato un calendario di riunioni periodiche tendenzialmente su base mensile e, in caso di necessità, anche con maggiore frequenza.

I percorsi di studio sono stati analizzati e monitorati dal Gruppo di Riesame. I dati percentuali dei laureati entro la durata normale del corso riportano buoni risultati essendo superiori al dato medio degli Atenei dell'area geografica di riferimento e degli Atenei su scala nazionale. Altrettanto può dirsi in merito alla percentuale di studenti iscritti che hanno conseguito almeno 40 CFU nel corso del primo anno di studio. Gli indicatori relativi alla didattica del Corso dimostrano un buon andamento come confermato dal dato degli studenti con numero di CFU in regola e da quello degli studenti laureati entro la durata regolare del Corso stesso. Tali dati risultano in linea se non addirittura migliori rispetto al dato medio nazionale e a quello dell'area geografica di riferimento. Risultano abbastanza soddisfacenti gli indici relativi al percorso di studio e alla regolarità delle carriere, con lievi flessioni percentuali e con una migliore coerenza della Classe L16 rispetto alle medie nazionali (http://www.jeanmonnet.unina2.it/images/Assicurazione_qual/riesami/Scienze-Politiche-2016.pdf).

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Istruzioni di supporto alla compilazione: *Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.*

Il Consiglio del Corso di Studio intende continuare il dialogo appena iniziato con le varie componenti del Comitato di indirizzo recentemente costituito, sia al fine di recepire suggerimenti circa l'articolazione dell'offerta formativa, sia al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati.

Seguendo le indicazioni della Commissione paritetica docenti-studenti, si effettueranno controlli periodici sulla organizzazione della didattica, specie in termini di sovrapposizioni degli orari delle lezioni, e sulla struttura dei percorsi formativi.

Per quanto riguarda i suggerimenti provenienti dagli studenti, il Corso di Laurea in Scienze politiche (L2) ha registrato una certa confluenza di opinioni al punto S8, riguardante l'inserimento di prove d'esame intermedie.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Istruzioni di supporto alla compilazione: *Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.*

Non essendoci mai stato un Riesame Ciclico precedente, non è possibile indicare argomenti specifici di questo quadro. Tuttavia, come risulta dalle schede di riesame annuali, si segnala un maggiore attenzione alla carriera degli studenti, come emerge anche dai dati sull'andamento didattico degli iscritti al CdS. A ciò si aggiunge un miglioramento degli aspetti di internazionalizzazione del CdS, in virtù delle azioni poste in essere per ovviare alle carenze

segnalate, come da verbale del Consiglio del CdS del 27.03.2019. Inoltre, l'attivazione del Comitato di Indirizzo per una maggiore coerenza del CdS alle istanze del mondo del lavoro. Per le argomentazioni di ordine valutativo si rinvia, quindi, al Quadro 5.b nonché agli allegati verbali di riunione del Gruppo di Riesame del 27.11.2018 e del 25.03.2019 in cui sono riportati gli argomenti trattati e la durata delle riunioni.

5-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Istruzioni di supporto alla compilazione: *Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente (descrizione senza vincoli di lunghezza del testo).*

Non essendo presente agli atti un Riesame ciclico precedente, si è ritenuto opportuno operare una riflessione sul grado di raggiungimento degli obiettivi specifici in base agli altri dati in possesso.

Indicatori relativi alla didattica (gruppo A)

Gli indicatori relativi alla didattica del Corso dimostrano un buon andamento come confermato dal dato degli studenti con numero di CFU in regola e da quello degli studenti laureati entro la durata regolare del Corso stesso. Tali dati risultano in linea se non addirittura migliori rispetto al dato medio nazionale e a quello dell'area geografica di riferimento. Risultano abbastanza soddisfacenti gli indici relativi al percorso di studio e alla regolarità delle carriere, con lievi flessioni percentuali e con una migliore coerenza della Classe L-16 rispetto alle medie nazionali. Dati disaggregati della Scheda di monitoraggio dimostrano un aumento del numero medio di immatricolati e di iscritti sulla classe L-36 a cui corrisponde una lieve riduzione sulla classe L-16. Tuttavia questo trend è in linea con il dato medio degli Atenei dell'area geografica di riferimento e degli Atenei su scala nazionale.

Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B)

Gli indicatori relativi alla internazionalizzazione dimostrano la persistenza di un ritardo del Corso rispetto a quelli della stessa area geografica, nonché a quelli delle restanti regioni.

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E)

Dalla scheda di monitoraggio annuale, risulta un andamento abbastanza costante sia per la classe di laurea L-16 che per quella L-36. Altrettanto può dirsi in merito alla percentuale di studenti iscritti che hanno conseguito almeno 40 CFU nel corso del primo anno di studio.

Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere.

I dati attestano una percentuale crescente di studenti che proseguono la carriera per la classe L-16 ed una leggera flessione per la classe L-36. Per quanto concerne i laureati entro la durata normale del Corso di Studio, il dato è costante per la classe L-36 mentre si registra una leggera flessione per L-16. I dati percentuali dei laureati entro la durata normale del corso riportano buoni risultati essendo superiori al dato medio degli Atenei dell'area geografica di riferimento e degli Atenei su scala nazionale.

Soddisfazione e occupabilità

La percentuale è molto vicina al 100%.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Istruzioni di supporto alla compilazione: *Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi:*

Al fine di migliorare i profili della internazionalizzazione e al fine di risolvere le criticità rilevate si è provveduto a nominare un responsabile della internazionalizzazione del CdS e un rappresentante degli studenti.

Al fine di migliorare i percorsi di tirocinio e stages si è inteso adottare tutte le misure idonee per favorire le attività di tirocinio e stage e a tal fine si è individuato un docente referente per le attività di Tirocinio e stage.

Per aumentare l'attrattività del CdS verso l'esterno, è stata prevista la comunicazione dei contenuti del Corso stesso in lingue straniere ed almeno in lingua inglese. Si è proposto di avviare una attività di monitoraggio sulle convenzioni esistenti per determinare in particolare quelle maggiormente attrattive per le specificità del corso di studi.

Al fine di migliorare la performance del corso, il Presidente comunica la necessità di assicurare il dialogo con le parti sociali e costituire formalmente il Comitato di indirizzo aperto alle principali parti sociali presenti sul territorio.

Allo scopo di assicurare le misure di supporto agli studenti con disabilità si è individuato un responsabile del CdS che operi in piena sinergia con il referente di Dipartimento. E' stato altresì individuato un rappresentante degli studenti quale referente per tali misure di supporto.